



Videokonferenz der Expertenkommission SARS-COV-2 des Landes Südtirol

(Art. 2 des Landesgesetzes vom 8. Mai 2020, Nr. 4)

Videokonferenz vom Mittwoch, 25. November 2020, 17.00 – 18.30 Uhr – Ergebnisprotokoll

Anwesende: Osamah Hamouda, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Antonio Menditto, Herwig Ostermann, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (Sekretariat), [REDACTED] (Techniker), [REDACTED] (Dolmetscherin), [REDACTED] (Dolmetscher).

Entschuldigt abwesend: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Herwig Kollaritsch.

Marc Kaufmann begrüßt die Anwesenden.

Überblick über die aktuelle Covid-19-Lage

Marc Kaufmann berichtet von ersten positiven Trends, insofern, als dass der Zugang über die Notaufnahme und die Belegung der Covid-19-Normalstationen nachgelassen habe. Allerdings seien die Intensivstationen nach wie vor mit ca. 40 Patienten – es hat dabei leider auch Todesfälle gegeben – stark belastet.

Dagmar Regele berichtet von einer ziemlich hohen Anzahl an Neuinfektionen, aber man rechnet in den nächsten Tagen aufgrund der getroffenen Maßnahmen mit einer Stabilisierung.

Videoconferenza della Commissione di esperti SARS-COV-2 della Provincia Autonoma di Bolzano

(art. 2 della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4)

Videoconferenza di mercoledì, 25 novembre 2020, ore 17.00 – 18.30 – verbale di sintesi

Presenti: Osamah Hamouda, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Antonio Menditto, Herwig Ostermann, Elisabetta Pagani, Dagmar Regele, [REDACTED] (segreteria), [REDACTED] (tecnico), [REDACTED] (traduttrice), [REDACTED] (traduttore).

Assenti giustificati: Maria Rosaria Capobianchi, Elke Maria Erne, Herwig Kollaritsch.

Marc Kaufmann dà il benvenuto ai presenti.

Panoramica della situazione attuale di Covid-19

Marc Kaufmann riferisce le prime tendenze positive, in quanto l'accesso attraverso il pronto soccorso e l'occupazione dei reparti normali Covid-19 sono diminuiti. Tuttavia, i reparti di terapia intensiva sono ancora pesantemente gravati da circa 40 pazienti - purtroppo ci sono stati anche decessi.

Dagmar Regele segnala un numero piuttosto elevato di nuove infezioni, ma la situazione dovrebbe stabilizzarsi nei prossimi giorni grazie alle misure adottate.



Dieter Kissling: Man beobachtet bereits einen Rückgang der Fälle an Neuinfektionen. Die Spitäler sind gut ausgelastet, aber nicht massiv. Man beobachtet, dass deutlich jüngere Patienten betroffen sind als bei der ersten Welle im Frühjahr. Die Maßnahmen in den einzelnen Kantonen liefern ein sehr heterogenes Bild. Familienfeiern über zehn Personen bleiben weiterhin verboten, die Restaurants sind geschlossen. Es sind keine Massentestungen geplant. Es zeichnet sich eine etwas positivere Tendenz ab.

Herwig Ostermann: Am 11. November 2020 hatten wir ein Peak mit ca. 9.000 Neuinfektionen pro Tag, zum jetzigen Zeitpunkt hat sich die Zahl bei ca. 5.000 Neuinfektionen pro Tag eingependelt. Am 16. November 2020 wurde ein Volllockdown bis zum 6. Dezember 2020 verfügt. Die Schulen sind zu, genauso der Handel, die Gastronomie war es schon vorher. Es greifen darüber hinaus Ausgangsbeschränkungen. Die Intensivbetten sind mit 700 Patienten derzeit zu einem Drittel belegt. Man beobachtet eine erste Stabilisierung. Auch bei den ca. 4000 normal Hospitalisierten beobachtet man eine erste Entlastung. In Österreich wird diskutiert, größere Tests der Bevölkerung durchzuführen. Angedacht sind zwei Termine um den 19./20. Dezember 2020 mit Wiederholung um den 4./5. Jänner 2021 herum. Die Machbarkeit wird derzeit geprüft. Viele Gründe sprechen für eine Massentestung, allerdings erweist sich die operative Schiene als sehr herausfordernd und die Fachwelt steht einer solchen Testung kritisch gegenüber, da der Test wiederholt werden müsste. Man hofft, die Anzahl an Neuinfektionen pro Tag bis zum 6. Dezember 2020 auf unter 2.000 bis 1.500 Fälle/pro Tag senken zu können.

Osamah Hamouda: Wir haben Anfang November 2020 einen Peak erreicht. Derzeit befinden wir uns auf einem

Dieter Kissling: È già stata osservata una diminuzione del numero di nuove infezioni. Gli ospedali sono ben utilizzati, ma non in modo massiccio. Si osserva che i pazienti sono significativamente più giovani rispetto alla prima ondata in primavera. Le misure adottate nei singoli Cantoni forniscono un quadro molto eterogeneo. I festeggiamenti in famiglia che coinvolgono più di dieci persone rimangono vietate e i ristoranti sono chiusi. Non sono previsti test di massa. Sta emergendo un trend leggermente più positivo.

Herwig Ostermann: L'11 novembre 2020 abbiamo avuto un picco con circa 9.000 nuove infezioni al giorno; attualmente il numero si è stabilizzato a circa 5.000 nuove infezioni al giorno. Il 16 novembre 2020 è stato ordinato un blocco totale fino al 6 dicembre 2020. Le scuole sono chiuse, così come il commercio, la gastronomia è già stata chiusa precedentemente. Inoltre, ci sono restrizioni all'uscita delle persone. I letti per la terapia intensiva sono attualmente occupati con 700 pazienti per un terzo. Si osserva una prima stabilizzazione. Anche con i circa 4000 pazienti attualmente ricoverati in ospedale nei reparti normali di Covid-19 si osserva un primo sollievo. In Austria si discute di effettuare test più ampi sulla popolazione. Sono previste due date intorno al 19/20 dicembre 2020 con una ripetizione intorno al 4/5 gennaio 2021. La fattibilità è attualmente in fase di esame. Ci sono molte ragioni a favore dei test di massa, ma l'aspetto operativo si sta rivelando molto impegnativo e gli esperti sono critici nei confronti di tali test, in quanto il test dovrebbe essere ripetuto. Si spera di ridurre il numero di nuove infezioni al giorno a meno di 1.500-2.000 casi al giorno entro il 6 dicembre 2020.

Osamah Hamouda: Abbiamo raggiunto un picco all'inizio di novembre 2020. Attualmente siamo su un altopiano di



Plateau von ca. 140 Neuinfektionen pro 100.000 Einwohner auf 7-Tage-Basis. Wir haben einen light lockdown mit Bars, Restaurants, die geschlossen haben. Es finden keine großen Veranstaltungen statt. Die Apotheken, Lebensmittelgeschäfte, Warenhäuser haben geöffnet. Was die Entwicklung anbelangt, ist es uns gelungen, den steilen Anstieg an Neuinfektionen zu bremsen. Aber es ist uns nicht wirklich gelungen, einen deutlichen Abfall herbeizuführen. Die Situation in den Bundesländern und Landkreisen ergibt insgesamt ein sehr heterogenes Bild. Wir beobachten, dass sich die Altersverteilung in Richtung der Älteren/über 60jährigen verschiebt. Die Belegung der Intensivbetten ist mit 3.700 Patienten deutlich höher als im Frühjahr. Man ist derzeit regional stark belastet, aber nicht überlastet. Die Anzahl an Neuinfektionen nimmt immer noch zu, aber die Kurve flacht ab. Es werden ca. 1,3 Millionen PCR-Testungen pro Woche vorgenommen. Da die Labore überlastet sind, werden nur noch Symptomatische sowie Kontaktpersonen von positiv Getesteten getestet.

Antonio Menditto fasst die Situation anhand einiger Grafiken kurz zusammen. Nach einem Höhepunkt ist nun ein Rückgang der Neuinfektionen zu beobachten. Im Bereich der Todesfälle haben wir nach wie vor ein sehr hohes Niveau. Die Geheilten nehmen zu. Die neuen stationären Aufnahmen sind stark rückläufig. Mit ca. 3.800 belegten Betten auf der Intensivstation haben wir noch nicht die Auslastung der ersten Welle erreicht. Die Situation ändert sich von Region zu Region. Bozen beginnt einen bedeutsamen Abstieg zu verzeichnen.

Beurteilung der Ergebnisse des Bevölkerungsscreenings „Südtirol testet“ durch die Expertenkommission und Vorschläge für weitere Maßnahmen

circa 140 nuove infezioni ogni 100.000 abitanti in 7 giorni. Abbiamo un light lockdown con bar, ristoranti che hanno chiuso. Grandi eventi sono proibiti. Le farmacie, i negozi di alimentari, i grandi magazzini sono aperti. Per quanto riguarda lo sviluppo, siamo riusciti a rallentare la forte crescita di nuove infezioni. Ma non siamo riusciti a ottenere una diminuzione significativa. Nel complesso, la situazione nei “Bundesländer” e nei distretti presenta un quadro molto eterogeneo. Osserviamo che la distribuzione dell'età si sta spostando in direzione degli anziani/oltre i 60 anni. Con 3.700 pazienti, il tasso di occupazione dei letti per terapia intensiva è significativamente più alto che in primavera. Attualmente c'è un pesante fardello a livello regionale, ma non critico. Il numero di nuove infezioni è ancora in aumento, ma la curva si sta appiattendendo. Ogni settimana vengono effettuati circa 1,3 milioni di test PCR. Poiché i laboratori sono sovraccarichi, vengono analizzati solo i soggetti sintomatici e le persone a contatto di persone positive al test.

Antonio Menditto riassume brevemente la situazione, mostrando alcuni grafici. Dopo un picco si sta ora osservando una diminuzione dei nuovi casi di infezione. In ambito di decessi abbiamo un livello ancora molto elevato. I guariti aumentano. I nuovi ricoveri sono in netto calo. Con ca. 3.800 posti letto occupati nelle terapie intensive non abbiamo ancora raggiunto il livello di occupazione durante la prima ondata. La situazione cambia da Regione a Regione. Bolzano inizia ad avere una discesa importante.

Valutazione dei risultati dello screening della popolazione “Test in Alto Adige” da parte della Commissione di esperti e proposte di ulteriori misure



Marc Kaufmann: Südtirol hat bereits vor der Massentestung vom 20.-22. November 2020 mit bis zu 4.000 PCR-Tests pro Tag viel getestet. Da das qualitative Nachverfolgen (contact tracing) nicht mehr möglich war und die Situation insgesamt sehr kritisch, hat man sich zur Massentestung entschieden. Absicht war, viele Asymptomatische zu detektieren und aus dem Verkehr zu ziehen. Die Bevölkerung sollte motiviert werden, am Test teilzunehmen und die Regeln auch weiterhin einzuhalten, um in Kürze wieder zu einem relativ normalen Leben zurückkehren zu können. Wenn man die unter 5jährigen, die Mitarbeiter der Gesundheitsdienste und die Personen in Quarantäne wegrechnet, haben sich ca. 80% der Bevölkerung am Massentest beteiligt. Es wurden knapp 1% Positive herausgefischt. Die betroffenen Personen wurden, unabhängig von einem PCR-Test in Quarantäne versetzt bei gleichzeitigem Appell an die enge Kontakte, sich auch testen zu lassen bzw. in Quarantäne zu gehen. Die Bevölkerung hat motiviert mitgemacht, auch um schnell wieder aus der Lockdown-Situation herauszukommen. Nun stellt sich die Frage, was in Punkto Lockerungen machbar ist. Nächste Woche sollten die Schulen wieder öffnen, der Handel zugelassen werden, die Gastronomie beschränkt öffnen dürfen (keine Konsumation im Stehen). Die Öffnung würde von flankierenden Maßnahmen begleitet, um ein Neuaufflammen der Infektionen möglichst zu verhindern. Der R-Wert soll unter 1 gesenkt werden. Er ersucht die Experten um ihre Einschätzung.

Osamah Hamouda stellt vorab die Frage, ob die Antigentests mittels PCR nachgetestet werden.

Marc Kaufmann erklärt, dass es hier in Südtirol, beschränkt auf die Massentestung, eine Sonderregelung gegeben hat, die vorsieht, dass keine PCR-Validierung notwendig ist.

Marc Kaufmann: L'Alto Adige ha già testato molto prima dei test di massa del 20-22 novembre 2020 con un massimo di 4.000 test PCR al giorno. Poiché il tracciamento qualitativo (tracciamento dei contatti) non era più possibile e la situazione nel suo complesso era molto critica, si è deciso di effettuare test di massa. L'intenzione era quella di individuare molti pazienti asintomatici e di toglierli dalla circolazione. La popolazione doveva essere motivata a partecipare al test e continuare a seguire le regole per poter tornare a una vita relativamente normale nel prossimo futuro. Se si escludono i bambini sotto i 5 anni, gli operatori sanitari e le persone in quarantena, circa l'80% della popolazione ha partecipato al test di massa. Poco meno dell'1% dei positivi è stato ripescato. Le persone interessate sono state messe in quarantena indipendentemente da un test PCR e allo stesso tempo è stato fatto appello ai loro stretti contatti affinché si facessero testare o andassero in quarantena. La popolazione era motivata a partecipare, anche per uscire rapidamente dalla situazione di isolamento. Ora si pone la questione di cosa sia fattibile in termini di allentamento delle misure. La prossima settimana le scuole dovrebbero riaprire, il commercio dovrebbe essere permesso, la gastronomia dovrebbe poter aprire con limitazioni (nessun consumo in piedi). L'apertura sarebbe accompagnata da misure di accompagnamento per prevenire, per quanto possibile, un nuovo incremento di infezioni. Il valore R deve essere portato al di sotto di 1. Chiede agli esperti la loro valutazione.

Osamah Hamouda chiede preliminarmente se i test dell'antigene saranno ritestati mediante PCR.

Marc Kaufmann spiega che qui in Alto Adige, limitatamente ai test di massa, c'è stato un regolamento speciale che stabilisce che non è necessaria alcuna convalida PCR.



Osamah Hamouda weist auf die großen Bedenken in Zusammenhang mit der hohen Anzahl von falsch positiv Getesteten.

Elisabetta Pagani weist darauf hin, dass die vom ECDC empfohlenen Tests verwendet wurden. Man verfüge klarerweise nicht über große Fallzahlen, aber die Erfahrungen mit Welsberg/Sexten hat gezeigt, dass die PCR-Nachtestung die hohe Zuverlässigkeit der Antigenschnelltests bestätigt habe.

Auch Antonio Menditto schlägt, unter Verweis auf die Situation und deren Entwicklung vor der Massentestung, in die selbe Kerbe.

Laut Herwig Ostermann decken sich die in Südtirol angestregten Überlegungen mit dem, was in Österreich angedacht wird: vom Lockdown zu einem light lockdown. Es stellt sich die Frage, wie man den Handel entzerzt (in Österreich wird es auch weiterhin keine Sonntagsöffnung geben). Bei der Gastronomie würde er nicht so weit gehen, Stichwort Jahresabschlussfeiern von Betrieben. Auch an der Ausgangssperre wird man voraussichtlich festhalten. Es müsste irgendwie sichergestellt werden, dass keine Feiern im privaten Bereich stattfinden.

Marc Kaufmann weist darauf hin, dass im September mit der Öffnung der Schulen das Infektionsgeschehen wieder angezogen hat und sich auch Gesundheitspersonal angesteckt hat.

Osamah Hamouda meint, dass Kinder keinen hohen Anteil am Infektionsgeschehen haben. Das Problem stelle sich nicht in den Schulen, sondern beim Geschehen außerhalb der Schule. Er habe den Eindruck, dass die Schulen nicht das Problem darstellen. Lehrkräfte können auch Schüler anstecken. Leider ist es nicht gelungen,

Osamah Hamouda sottolinea la grande preoccupazione per l'alto numero di falsi positivi.

Elisabetta Pagani sottolinea che sono stati utilizzati i test raccomandati dall'ECDC. E' chiaro che non vi è un gran numero di casi, ma l'esperienza con Welsberg/Sexten ha dimostrato che i test PCR hanno confermato l'elevata affidabilità dei test antigenici rapidi.

Anche Antonio Menditto conferma tale assunto, considerando attentamente l'evolversi della situazione prima del test di massa.

Secondo Herwig Ostermann, le considerazioni che si stanno facendo in Alto Adige coincidono con quello che si sta considerando in Austria: da una serrata a una serrata leggera. La questione è come evitare assembramenti nel commercio (non ci sarà ancora un'apertura domenicale in Austria). Riguardo al settore della gastronomia rimarrebbe cauto, basta pensare alle feste aziendali di fine anno. È probabile che venga mantenuto anche il coprifuoco. In qualche modo si dovrebbe garantire che non ci siano festeggiamenti nel settore privato.

Marc Kaufmann sottolinea che con l'apertura delle scuole a settembre, il tasso di infezione è aumentato di nuovo e anche gli operatori sanitari si sono infettati.

Osamah Hamouda ritiene che i bambini non contribuiscano molto alla situazione infettiva. Il problema non è nelle scuole, ma in quello che succede fuori dalla scuola. Ha l'impressione che il problema non sia la scuola. Gli insegnanti possono anche infettare gli alunni. Purtroppo non è stato possibile tenere l'infezione lontano dalle case di riposo e dalle case di cura.



das Infektionsgeschehen von den Alten- und Pflegeheimen fernzuhalten.

Laut Dieter Kissling muss man den epidemiologischen Aspekt vom psychologisch-politischen Aspekt trennen. Die Unterstützung seitens der Bevölkerung ist unglaublich. Hier muss der Bevölkerung etwas zurück gegeben werden. Die Schulöffnung erscheint wenig problematisch. Was die Gastronomie anbelangt, hat man in der Schweiz eine sehr heterogene Situation. Aber die Gastronomie scheint ebenfalls kein zentraler Faktor zu sein. Er würde daher eine bestimmte Lockerung zulassen.

Herwig Ostermann: Im Sommer hatte man kaum ein Infektionsgeschehen, und es stellt sich die Frage, wie riskant die Phase nun im Dezember sein wird. Man hat bereits die Erfahrung gemacht, dass die Situation schnell gekippt ist. Er spricht sich daher dafür aus, etwas restriktiver zu sein. Die Inzidenz müsste soweit abnehmen, dass man wieder öffnen kann.

Osamah Hamouda erinnert nochmals an das Eingangs Gesagte: Die exponentielle Erhöhung konnte eingebremst, das Infektionsgeschehen aber nicht wirklich heruntergebrochen werden. Es wurde daher entschieden, bis zu einem eindeutigen Abwärtstrend mit allfälligen Lockerungen zuzuwarten. Das contact tracing muss funktionieren. Über 90% der Bevölkerung ist noch für das Virus empfänglich. Es kann wieder ganz schnell nach oben gehen. Außerdem rechnet er nicht damit, dass man bei Verfügbarkeit eines Impfstoffs viele Menschen rasch impfen kann, um eine unmittelbare Auswirkung auf das Infektionsgeschehen zu erzielen.

Antonio Menditto: Die jüngsten Entwicklungen zeigen einen deutlichen Rückgang (von über 700 auf etwa 300 Fälle pro 100.000 Einwohner in sieben Tagen). Von einer nicht sehr kritischen Situation sind wir jedoch noch weit

Secondo Dieter Kissling, l'aspetto epidemiologico deve essere separato dall'aspetto psicologico-politico. Il sostegno della popolazione è incredibile. Qui, qualcosa deve essere restituito alla popolazione. L'apertura della scuola sembra essere poco problematica. Per quanto riguarda la gastronomia, la situazione in Svizzera è molto eterogenea. Ma anche la gastronomia non sembra essere un fattore centrale. Permetterebbe pertanto un certo allentamento.

Herwig Ostermann: In estate non c'è stata quasi nessuna infezione e ci si chiede quanto sia rischiosa questa fase in dicembre. Si è già sperimentato che la situazione si è rapidamente ribaltata. Egli sostiene quindi di essere un po' più restrittivo. L'incidenza dovrebbe diminuire fino al punto in cui è possibile riaprire.

Osamah Hamouda ricorda ancora una volta quanto detto all'inizio: l'aumento esponenziale è stato rallentato, ma il processo di infezione non è stato veramente interrotto. Si è quindi deciso di attendere una chiara tendenza al ribasso, onde procedere con un possibile alleggerimento. La ricerca dei contatti deve funzionare. Oltre il 90% della popolazione è ancora suscettibile al virus. Può risalire di nuovo molto rapidamente. Inoltre, non si aspetta che, quando un vaccino diventa disponibile, molte persone possano essere vaccinate rapidamente per avere un effetto immediato sulla situazione infettiva.

Antonio Menditto: Gli ultimi sviluppi dimostrano un calo netto (da oltre 700 a ca. 300 casi su 100.000 abitanti in sette giorni). Si è però ancora molto lontani da una situazione poco critica, per cui propone di rimanere cauti. Il test di



entfernt. Er schlägt also vor, vorsichtig zu bleiben. Der Massentest war ein Erfolg, da er es ermöglichte, asymptomatische Fälle aufzuspüren. Das schulische Umfeld weist gewisse Kritizitäten auf. Die jüngsten Entwicklungen gehen jedoch in die richtige Richtung.

Marc Kaufmann: Welche flankierenden Maßnahmen sollten gesetzt werden, um zu verhindern, dass die Situation nicht wieder kippt?

Dieter Kissling: Die positiv Getesteten werden in die Pflicht genommen und schicken die engen Kontakte in Quarantäne. Das ist eine sehr gute Maßnahme, um das contact tracing zu unterstützen.

Osamah Hamouda: Man sollte sich nicht zu sehr in Sicherheit wiegen. Sämtliche Empfehlungen in Zusammenhang mit der Bekämpfung der Pandemie sollten aufrecht erhalten werden.

Für Herwig Ostermann stellt sich die Frage dem Erreichen einer vernünftigen Fallzahl, um gegebenenfalls eine Öffnung zuzulassen.

Nächste Zusammenkunft der Expertenkommission

Als Termin für die nächste Zusammenkunft in Videokonferenz wird **Mittwoch, der 9. Dezember 2020, 17.00 Uhr**, vereinbart.

Die Videokonferenz endet um 18.30 Uhr.

Schriftführer: [REDACTED]

massa è stato un successo, avendo permesso di rintracciare i casi asintomatici. L'ambiente scuola mostra certe criticità. Gli ultimi sviluppi vanno comunque nella direzione giusta.

Marc Kaufmann: Quali misure di accompagnamento devono essere adottate per evitare che la situazione si ribalti di nuovo?

Dieter Kissling: Chi risulta positivo ha l'obbligo di mandare i contatti stretti in quarantena. Si tratta di un'ottima misura a sostegno della ricerca di contatti.

Osamah Hamouda: Non ci si dovrebbe sentire troppo al sicuro. Tutte le raccomandazioni relative alla lotta contro la pandemia devono essere mantenute.

Per Herwig Ostermann, la questione è come raggiungere un numero ragionevole di casi per consentire eventualmente un'apertura.

Prossimo incontro della Commissione di esperti

L'incontro per la prossima riunione in videoconferenza viene fissato per **mercoledì, 9 dicembre 2020, ore 17.00**.

La videoconferenza termina alle ore 18.30.

Verbalizzante: [REDACTED]